NOTIZIE UFO

31

Circolare informativa del Centro Italiano Studi Ufologici - LUGLIO 1990

C.I.S.U. - Casella Postale 82 - 10100 Torino - Tel. (011) 329.02.79

Numero estivo di Notizie UFO, *a due mesi di distanza dal precedente per recuperare parte del più volte citato ritardo accumulato tra la fine del 1989 e gli inizi del 1990, a causa soprattutto dell'impegno nella pubblicazione del libro* "UFO in Italia".

Proprio a causa di questi ritardi, per favorire un'informazione costante a tutti i vecchi iscritti e abbonati, questo numero di Notizie UFO viene inviato anche a quanti non hanno ancora rinnovato la loro quota per il 1990. Ricordiamo pertanto agli interessati che a partire dal prossimo numero questa circolare sarà inviata solo più a chi è in regola con le quote dell'anno in corso.

Per quel che riguarda invece il presente numero della circolare, oltre alle consuete notizie di attualità, prende il via una nuova rubrica (per il momento in via sperimentale), "UFO notes", *che costituirà lo spazio in cui fare di volta in volta "il punto", il polso della situazione. Si tratterà di una specie di editoriale, firmato, in cui ospiteremo osservazioni o commenti di interesse o rilevanza generale da affiancare al nostro consueto schema, a volte un po' rigido, delle rubriche di informazione.*

Restiamo in attesa di vostre opinioni a riguardo e di ogni altro suggerimento per il miglioramento di questa o delle altre pubblicazioni del C.I.S.U.

DALLA SEGRETERIA

• MATERIALE RICEVUTO

Segnaliamo come di consueto le relazioni di indagine pervenuteci nei mesi di maggio e giugno.

• Claudio CAVALLINI (Vigevano - PV) ha prodotto un rapporto d'indagine su un caso di luci notturne osservate a ZEME (PV) l'8/10/88. L'imponente relazione (84 pagine!) è completa in ogni sua parte, dalle trascrizioni delle interviste, alle ricostruzioni, al commento, alle possibili ipotesi e permette al lettore di venire a conoscenza di tutti i dati disponibili sul caso: un ottimo lavoro.

• Giampiero DONATI (Novara) continua l'aggiornamento della casistica novarese con due casi di luce notturne, rispettivamente del settembre 1987 a CREVOLA-DOSSOLA (5 pagg.) e nei pressi di AGOGNATE il 10 maggio scorso (4 pagg.), e un interessante rapporto su un caso di contattismo psichico (con forti componenti psicologiche) investigato ad ARONA (49 pagg.); anche in questo caso la completezza della relazione ci fornisce un'informazione ampia e dettagliata.

• Fabio GARIANI e Sveva STALLONE (Milano) hanno seguito un caso di oggetto diurno "a forna di nube" osservato a BIASSONO (MI) nel luglio 1989, raccolto dalla segreteria telefonica del C.I.S.U. (18 pagg.).

• Ezio BERNARDINI (Roma) ci ha fatto pervenire due brevi relazioni inerenti testimonianze del bolide osservato a ROMA il 21 aprile scorso (9 pagg.).

• Umberto TELARICO (Napoli) ha inviato un primo resoconto sul caso di traccia misteriosa a LUOGOSANO (AV) del dicembre 1989 (11 pagg.).

Sono come sempre numerosi gli amici che collaborano con l'invio di materiale vario e informazioni ufologiche della loro zona: Renzo CABASSI, Matteo CHINELLATO, Fulvio COLOMBO, Umberto CORDIER, Armando CORRASCO, Alessandro CORTELLAZZI, Francesco COSTA, Bruno FERRARI, Giorgio FERRARI, Angelo FERLICCA, Paolo FIORINO, Corrado GUARISCO, Stefano INNOCENTI, Vera KUPFER, Corrado LAMBERTI, Alberto LAZZARO, Alberto LOIACONO, Bruno MANCUSI, Pietro MARCHETTI, Lorenzo MASSAI, Massimo PENTELLA, Antonio RAMPULLA, Daniele RUBINO, Lorenzo RUBINO, Nico SGARLATO, Paolo TOSELLI e Massimo VALLOSCURO.

• IN BREVE

• VIDEO SERVICE

A seguito delle numerose richieste ricevute, informiamo che il servizio di riproduzione di materiale ufologico su videocassetta è temporaneamente sospeso per problemi tecnici inerenti la qualità non soddisfacente delle riproduzioni stesse. Non appena possibile, segnaleremo su queste

stesse pagine la ripresa del *Video Service*, aggiornando anche l'elenco del materiale disponibile.

• CAMBI DI INDIRIZZO

Segnaliamo il nuovo recapito di alcuni iscritti al Centro: Paolo FIORINO, Corso Brescia 35, 10152 Torino – Alberto LAZZARO, Casella Postale 74, 43036 Fidenza (PR) – Massimo NEBBIA, Via San Marino 89/17, 10137 Torino – Giorgio PATTERA, Strada Roma 16, 43044 Mandregolo di Collecchio (PR) – Giorgio RUSSOLILLO, Via Siro Solazzi n. 335 is. 10, 80129 Napoli – Franco SORTINO, Via Floridia 2, 90129 Palermo.

Antonio CUCCU ci comunica che la corrisponden-za a lui diretta può essere indirizzata a: C.I.S.U.-Sardegna, Casella postale aperta n. 1, Succ. n. 4, 07100 Sassari.

• RITARDI POSTALI

Continuano a pervenirci lamentele per mancati o ritardati arrivi di nostre pubblicazioni, dovuti al sempre peggiore funzionamento delle Poste. Il caso più sensazionale sono i cinque mesi e mezzo impiegati per coprire il percorso Torino-Napoli da alcuni invii effettuati in gennaio (vittima: Giorgio Russolillo). Proprio per evitare simili o peggiori inconvenienti, gli ordini di materiale pervenutici nel corso dei mesi di luglio ed agosto verranno evasi solo al termine delle ferie estive.

NOTIZIE C.I.S.U.

• CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 27 maggio scorso si è riunito a Milano il Consiglio Direttivo del Centro, presenti i Consiglieri CORTELLAZZI, FARABONE, GRASSINO e TOSELLI; assente giustificato VERGA; presenti anche gli iscritti BARTOLI, BLANCO, FERLICCA, FIORINO, GARIANI, GUARISCO, INNOCENTI, LAZZARO, LEONE, LOIACONO e RUSSO.

Sono stati esaminati, come di consueto, la situazione della campagna adesioni 1990, il bilancio del Centro per il 1989 e le previsioni per il 1990, in costante miglioramento grazie soprattutto ai numerosi iscritti che hanno versato una quota sostenitore (virtualmente tutti i Soci ordinari, ma anche numerosi Collaboratori, anche alla loro prima adesione); la situazione della rivista *UFO*, per quanto riguarda il ritardo nell'uscita del n. 8 ma anche il miglioramento grafico, l'aumento della tiratura, la spedizione in abbonamento postale e l'invio di oltre 600 copie in omaggio. Anche le vendite del libro *"UFO in Italia"* stanno piano piano coprendo i costi di produzione, cui hanno contribuito sia gli Autori, sia una decina di Soci del C.I.S.U. mediante la costituzione di un apposito "Fondo librario". Sono state discusse ed approvate nomine di nuovi Soci Ordinari fra i Collaboratori particolarmente attivi. Fra gli altri argomenti trattati: il servizio Videotel, le prossime monografie, i progetti di lavoro in corso. Si è infine discusso sull'organizzazione del "Quarto Convegno annuale di Ufologia" che si terrà a Bologna in ottobre.

• RIVISTE IN OMAGGIO

Come si è già segnalato, a partire dal n. 8, *UFO - Rivista di informazione ufologica* ha aumentato la tiratura e viene inviata in abbonamento postale (in *cellophane*) ad oltre 600 indirizzi potenzialmente interessati: in primo luogo i *mass media* (tutti i quotidiani italiani, i settimanali nazionali, i periodici locali, le sedi regionali della RAI e delle agenzie di stampa) e quegli enti che si trovano a ricevere segnalazioni di avvistamenti UFO (tutti gli aeroporti e le stazioni radar civili e militari, gli Osservatori meteorologici ed astronomici), ma anche a numerosi scienziati, ricercatori e dipartimenti universitari che hanno espresso un interesse per l'argomento UFO o disponibilità a collaborare alle nostre attività.

Gli scopi di questa operazione, che comporta uno sforzo economico non indifferente da parte del Centro, sono diversi: fornire agli operatori dell'informazione e agli altri destinatari un'immagine dell'ufologia - seria, professionale e scientifica - diversa da quella stereotipata e screditante che purtroppo continua a essere diffusa dai *media*, che troppo spesso danno spazio a vicende, personaggi e gruppi poco seri, o in cerca di notorietà, quando non semplicemente esaltati e fanatici; fornire inoltre un punto di riferimento cui rivolgersi per riportare testimonianze UFO o richiedere informazioni (a questo scopo sono stati riportati sulla rivista i recapiti dei responsabili regionali e provinciali del C.I.S.U.); più in generale provocare una "ricaduta" positiva a livello di immagine, informazione e collaborazioni per il nostro Centro.

Dalle prime indicazioni che stiamo ricevendo, sembra che questi obiettivi siano stati centrati: stiamo ricevendo risposte, ringraziamenti, complimenti, richieste ed offerte di informazione e di collaborazione che, adeguatamente coltivate, ci consentiranno di crescere e migliorare ancora come associazione.

• NOTIZIARIO ARCHIVIO STAMPA: SPECIALE U.R.S.S.

E' finalmente uscito il n. 49 del *Notiziario Archivio Stampa*, un fascicolo speciale dedicato interamente all'ondata di notizie e commenti pubblicati sui giornali italiani in seguito al clamoroso annuncio di un atterraggio UFO a Voronezh nello scorso mese di ottobre. Abbiamo scelto di riportate, oltre alle notizie che per oltre un mese si sono susseguite sui sempre nuovi sviluppi degli UFO in

URSS, tutti (o quasi) i numerosi e corposi articoli di commento generale che i quotidiani italiani hanno pubblicato. Il lungo lavoro di raccolta, selezione e impaginazione ha portato ad estrarre numerosi articoli, per un totale di 40 pagine. Il *Notiziario* è stato inviato a tutti gli abbonati e agli iscritti Sostenitori, e può essere richiesto da eventuali altri interessati a Lire 8.000 (iscritti CISU Lire 6.000).

ATTIVITÀ

• VIDEOTEL

Abbiamo segnalato su *Notizie UFO* n. 30 che il C.I.S.U. dispone di alcune pagine sul *Videotel*, il servizio telematico della SIP, grazie alla collaborazione e all'impegno di Stefano INNOCENTI (Roma).

Oltre che un efficace strumento di divulgazione (sono ormai diverse migliaia le persone che si sono collegate con le nostre pagine, e diverse decine quelle che hanno richiesto informazioni sul Centro, acquistato nostre pubblicazioni o fornito dati di avvistamenti), il *Videotel* si sta rivelando di estrema utilità anche in altri aspetti: la corrispondenza e i contatti fra alcuni dei Soci, che unisce i vantaggi di una lettera scritta, ricevuta con la velocità e i costi di una telefonata urbana; l'aggiornamento sugli ultimi avvistamenti o notizie (che avviene per ora settimanalmente, ma verrà incrementato in futuro); un collegamento più stretto con i colleghi francesi, che dispongono di un analogo servizio sulla rete Minitel, con la quale siamo ormai interconnessi con uno scambio continuo di informazioni.

Ricordiamo che il numero per collegarsi alle pagine ufologiche del *Videotel* è *57514#.

• DIVULGAZIONE

Segnaliamo una lunga intervista in tre parti di Stefano INNOCENTI (Roma) pubblicata ai primi di aprile sull'edizione regionale Lazio del quotidiano *Il Messaggero*; la collaborazione di Claudio ZACCHIA (Roma) alla realizzazione di un programma RAI per Radiodue in maggio; le ottime interviste rilasciate da Antonio CUCCU (Sassari) e da Angelo FERLICCA (Montefiascone) rispettivamente ai quotidiani *La Nuova Sardegna* del 3 maggio e *Corriere di Viterbo* del 23 e del 24 aprile, sulla scia del *flap* del giorno 21 (vedi più sotto).

Un discorso a parte vale per la collaborazione instaurata con alcuni astronomi, fra i quali in particolare Corrado BARTOLINI dell'Osservatorio di Bologna, che non manca di segnalare l'esistenza del C.I.S.U. in occasione delle sue conferenze sull'esobiologia.

• DOSSIER DI DOCUMENTAZIONE

Nell'ambito delle attività degli Archivi Centrali, un settore non molto conosciuto è quello costituito da diversi "dossier" su temi specifici. Si tratta di sotto-archivi nei quali viene raccolto tutto il materiale (ritagli, relazioni, testi italiani ed esteri) relativo ad argomenti particolari, per favorire successive ricerche e consultazioni.

Alcuni di questi dossier sono collegati a specifici progetti o commissioni di studio del C.I.S.U. o di suoi associati. A volte sull'oggetto di un dossier viene prodotta una monografia della serie *"Documenti UFO"*.

Esistono ad esempio dossier sui seguenti argomenti: UFO e astronauti, Effetti "elettro-magnetici", Metodologia di indagine, Etica e deontologia ufologica, Dossier Italia (citazioni di fatti, persone e attività italiane all'estero), Ipnosi, Capelli d'angelo, Definizioni di UFO, Sistemi di classificazione, Ipotesi e teorie ufologiche, MIB ("uomini in nero"), Bibliografie ufologiche, Tipi di IFO (oggetti e fenomeni identificati).

Negli ultimi mesi sono stati inoltre attivati i seguenti nuovi dossier, a seguito di recenti fatti di attualità: Flap dovuti a lanci di missili, Caso Meier, Dossier URSS, Dossier ISPES, Voci e leggende metropolitane.

E' in programma la redazione di un indice generale del materiale così dossierato. Per intanto segnaleremo periodicamente su queste pagine l'apertura di nuovi dossier.

• DISTRIBUZIONE RIVISTA

Anche se non ottiene grande risalto su queste pagine, prosegue in tutta Italia grazie all'impegno di alcuni associati la preziosa, insostituibile opera di distribuzione della rivista *UFO* nelle librerie ed edicole. Oltre a chi da ormai qualche anno si è prestato a questa attività (e vogliamo qui ringraziare in particolare Roberto BALBI, Lorenzo BARTOLI, Roberto CAPPELLI, Umberto CORDIER, Alessandro CORTELLAZZI, Massimiliano DE BLASI, Renato FEDELE, Angelo FERLICCA, Corrado GUARISCO, Alberto LAZZARO, Giovanni MERLOTTI, Edoardo RUSSO, Giorgio RUSSOLILLO, Franco SORTINO, Paolo TOSELLI, Massimo VALLOSCURO, Claudio ZACCHIA), nuovi volontari hanno ampliato negli ultimi mesi la nostra piccola rete distributiva in diverse regioni: Renzo CABASSI, Claudio CAVALLINI, Antonio CUCCU, Fabrizio DIVIDI, Giampiero DONATI, Antonio RAMPULLA, Giuseppe STILO.

INFORMAZIONI

• DUE PESCI D'APRILE

Il mese di aprile si è aperto con uno scherzo architettato direttamente da un giornalista RAI in combutta col programma televisivo domenicale condotto da Raffella Carrà. La notte del 31 marzo è infatti comparsa sulla

CHE COSA SUCCEDE?

Una domanda che frequentemente ci viene posta dagli amici che ci contattano telefonicamente è: *"che cosa sta succedendo di nuovo?"* Dietro all'apparente banalità del quesito vi è la diffusa sensazione che *"non succede nulla"*, e di conseguenza la richiesta, a volta pressante, di conoscere nuovi avvistamenti, preferibilmente interessanti e "solidi", per cercare di controbattere la scarsità di notizie ufologiche riportate dai *mass media*.

Volendo fornire in questa sede una risposta, occorre sottolineare innanzitutto come la visione complessiva che si ottiene, analizzando tutti gli avvistamenti che si verificano nel nostro Paese, è abbastanza diversa dalle impressioni che ciascuno può avere sulla base delle sole informazioni recepite su base locale.

Da alcuni anni - ad esempio - si legge sui giornali che *"gli UFO sono spariti"* (salvo poi *"ritornare"*, ma solo in Russia o in Belgio...) e questo concetto ha finito per contagiare anche qualche appassionato. La realtà dei fatti è però diversa. Come abbiamo infatti già sottolineato in altre occasioni, dopo l'effettivo calo di avvistamenti all'inizio degli anni '80, per tutto il resto del decennio il numero annuale di segnalazioni si è stabilizzato su livelli accettabili, e basta rileggere le notizie riportate su queste pagine e su *Rassegna Casistica* per averne un'immediata conferma. Se a questi nuovi avvistamenti aggiungiamo i numerosi casi "vecchi" (spesso interessantissimi) che emergono grazie all'attivismo dei nostri inquirenti locali, ecco che non si può certo lamentare una carenza di materiale di studio.

Un discorso del tutto analogo vale per le notizie ufologiche pubblicate sui quotidiania che, a differenza di quanto affermano gli stessi giornalisti, si occupano frequentemente di UFO e ormai, dopo gli *scoop* di Russia e Belgio, in modo abbastanza costante.

Ciò che forse è mancato per modificare questo atteggiamento precostituito è stato il verificarsi di casi particolarmente eclatanti, ma anche questa è solo una "mezza verità". Negli ultimi anni, infatti, abbiamo innegabilmente registrato un grande numero di avvistamenti con basso indice di stranezza, dei quali una buona parte è stata identificata con cause convenzionali: come sempre i bolidi (in media quasi un *flap* all'anno), i "soliti" aerei, stelle e pianeti, ma anche il nuovo, grande problema dei fasci luminosi emessi da discoteche, circhi, concerti rock e feste paesane, che stanno diventando una delle principali cause di I.F.O.

Non possiamo però in base a questo affermare che manchino casi a più alta credibilità/stranezza: basta verificare il numero di nuove entrate del "Progetto Italia 3" (il catalogo degli incontri del terzo tipo in Italia) per rendersi conto del contrario. Ciò che è cambiato, piuttosto che la casistica ufologica in sé, è il nostro atteggiamento nei confronti degli avvistamenti, che oggi vengono studiati e analizzati con più attenzione e calma, senza l'affanno di dover a tutti i costi "produrre" (e pubblicare) casi clamorosi.

Per questo motivo gli avvistamenti più complessi affrontano un "filtro" più accurato e spesso passano mesi prima che l'inquirente possa terminare un rapporto completo e portarli all'attenzione di tutto l'ambiente ufologico. Può poi anche succedere che, strada facendo, grazie al buon lavoro di investigazione sul campo, alcuni di questi stessi casi più interessanti trovino una loro spiegazione "terrestre", ma questo non deve preoccuparci: è forse il miglior sintomo di maturità dell'ufologia riuscire a produrre delle "risposte" e accettarle con serenità, anche se possono riportare sulla Terra le aspettative di qualche appassionato.

In definitiva gli UFO non sono scomparsi, semplicemente dobbiamo abituarci ad un rapporto più ragionato con la casistica, che è ricca di informazioni e spunti anche senza la cassa di risonanza dei *mass media*.

Come esempio concreto possiamo esaminare la situazione di questi ultimi mesi che, oltre al continuo flusso di informazioni, prima sulla Russia e in seguito sull'ondata belga (tuttora in piena attività), hanno registrato diversi fatti significativi anche in campo nazionale. Accanto infatti all'ennesimo bolide osservato il 21 aprile su mezz'Italia, possiamo segnalare almeno tre casi dei quali sarà interessante seguire gli sviluppi. Due di questi sono "tracce senza UFO": un misterioso foro nel terreno scoperto a Tromello (PV) nella scorsa estate, che ricalca incredibilmente un caso del tutto analogo verificatosi nella stessa località nel 1957 (riportato anche sul terzo volume di *"UFO in Italia"*); e la traccia circolare rinvenuta a Luogosano (AV) a fine dicembre, sulla quale sono in corso approfondite analisi chimiche da parte dei ricercatori napoletani. Infine un incontro ravvicinato del terzo tipo a Pesaro ai primi di maggio (descritto su questo stesso numero di *Notizie UFO*) particolarmente curioso per l'anomala miscela di alcuni elementi abituali per un IR-3 e altri invece tipici dei casi di contattismo.

Come possiamo vedere, non mancano motivi di interesse e curiosità che non si esauriscono nelle notizie sull'esistenza di questi casi, ma che potranno aumentare solo dopo i risultati delle indagini in corso.

Gian Paolo Grassino

piazza della cattedrale di ANAGNI (FR) un'enorme traccia circolare di bruciato, che sarebbe stata causata dall'atterraggio di un UFO. I giornali locali del 1º aprile davano ampio spazio al ritrovamento, finché alla fine del collegamento televisivo l'autore della burla (che aveva richiamato decine di curiosi da tutta la regione) confessava il "pesce", ma non prima che per il C.I.S.U. Claudio ZACCHIA (Roma) avesse effettuato rilevamenti, foto e prelievi di campioni.

Un altro possibile "pesce" è quello riportato dal quotidiano francese *Le Matin* del 1/4, secondo il quale nei pressi del paesino napoletano di MERNIMIONE (?) una coppia di giovani avrebbero osservato due "angeli scesi dal cielo, bianchi, coperti da una specie di fine peluria": sul luogo dell'atterraggio sarebbero stati scoperti due cerchi di 1 metro di diametro in cui l'erba sarebbe stata schiacciata e sarebbero "fioriti piccoli fiori gialli". Nessun giornale locale ha però riportato questi fatti, per cui - vista la data - si sospetta appunto il ... "pesce".

• APRILE: IL FLAP

A parte i "pesci" ed i "soliti" avvistamenti dovuti ai fari di discoteche e circhi nella provincia di COMO (la sera del 9 e poi per più sere durante le festività pasquali intorno al 15), lo scorso mese di aprile è stato caratterizzato da uno dei periodici *flap* ad estensione quasi nazionale: migliaia di persone che si trovavano all'aperto intorno alle ore 20,30 di sabato 21 hanno potuto osservare il passaggio rapido in cielo di un oggetto luminoso seguito da una lunga scia, solitamente descritta di colore verde. La maggior parte delle segnalazioni si è avuta a ROMA e nel Lazio, ma il C.I.S.U. ha raccolto testimonianze da tutto il Centro Italia (Toscana, Umbria, Marche, Campania, Puglia e Sardegna), nonché dalle province liguri di Imperia e Savona: se il cielo non fosse stato prevalentemente coperto, le dimensioni già notevoli del fenomeno sarebbero state ancora maggiori.

Le descrizioni sembrano riferirsi ad uno stesso oggetto, le cui caratteristiche corrispondono ancora una volta a quelle di un bolide, come già per i precedenti analoghi fenomeni del 17/8/1988 (vedi *Notizie UFO* n. 24) e del 6/6/1983 (vedi *UFO - Rivista di informazione ufologica* n. 4). In questo senso sono state rilasciate nei giorni seguenti alla stampa dichiarazioni da parte di vari esponenti del C.I.S.U., oltre che di astronomi, mentre purtroppo altri "ufologi" e "contattisti" non hanno esitato a chiamare in causa - del tutto a sproposito - gli UFO, per la felicità dei giornali a caccia di titoli sensazionali.

• IR-3 A PESARO

Verso l'1 di notte del 1 maggio, nei pressi di PESARO, un impiegato di 50 anni (rimasto anonimo) avrebbe visto un oggetto volante scendere a terra, e da uno scivolo luminoso sarebbe uscito un essere alto circa un metro e ottanta, che gli avrebbe rivolto la parola per diversi minuti prima di risalire a bordo e decollare. Il testimone, confuso, ha telefonato immediatamente ad un giornale locale, il cui cronista è accorso sul posto senza però rilevare tracce. Del caso si sta occupando per il C.I.S.U. Almerindo DURANTI (Pesaro).

Sempre secondo la stampa locale, intorno alle 22,40 della sera successiva, quattro persone ad ANCONA hanno osservato il passaggio di una luce bianca in movimento orizzontale rettilineo.

Quattro oggetti luminosi sarebbero stati invece visti da alcuni giovani in auto nei pressi di SAN DEMETRIO CORONE (CS) nella tarda serata dell'8 giugno.

Ancora probabili fari di una discoteca hanno generato nelle sere precedenti il 22 giugno numerosi avvistamenti nei dintorni di SAVONA; numerose le telefonate pervenute alla Questura.

La sera del 22, decine di persone a ROMA e nei dintorni hanno osservato poco prima della mezzanotte una piccola sfera luminosa verde con scia.

Le notizie pubblicate dalla stampa verranno come sempre riprese integralmente sul *Notiziario Archivio Stampa*, mentre i casi sottoposti ad indagine da nostri inquirenti saranno riportati sulla *Rassegna Casistica*.

• IL RITORNO DI MEIER

E' con viva sorpresa che nel mese di maggio, in occasione del Salone del Libro, abbiamo appreso che l'editore Rizzoli stava pubblicando non uno ma due libri "ufologici" entrambi relativi al "caso Meier". Su uno di questi (*"Messaggi dalle Pleiadi"*) c'é poco da dire: è il solito polpettone di messaggi che gli alieni avrebbero trasmesso al contattista svizzero Eduard "Billy" MEIER, noto soprattutto per le numerose fotografie di dischi volanti da lui scattate. E proprio sulle "eccezionali" fotografie di Meier verte l'altro testo pubblicato da Rizzoli (*"Contatti dalle Pleiadi"*), traduzione di un libro scritto nel 1979 dai coniugi Lee e Brit ELDERS che, sulla base delle indagini ed analisi computerizzare da loro stessi condotte, sono divenuti i più accesi sostenitori americani di Meier.

La scelta della Rizzoli colpisce per più di una ragione: innanzi tutto perché riporta l'editoria ufologica indietro di anni con testi di puro contattismo, anche se tecnologicamente mascherato da "indagine scientifica"; in secondo luogo perché il caso Meier è "vecchio" (risale agli anni '70); poi perché proprio su Meier era già uscito due anni fa un libro (Gary Kinder, *"Anni luce"*, Armenia 1988) che non ha affatto incontrato il successo del pubblico italiano; infine perché dal punto di vista ufologico il caso Meier risulta virtualmente chiuso da ormai dieci anni, da quando cioè

la pubblicazione del libro degli Elders suscitò polemiche, contro-inchieste ed una secca stroncatura che documentava come le foto delle pretese astronavi aliene non fossero che falsi fotografici realizzati dallo stesso Meier; tant'è che nell'ambiente ufologico americano Meier non gode di alcun credito.

Di tutto questo in Italia non era quasi giunta eco, quindi stupisce ed addolora che - a distanza di tanto tempo - venga lanciato con grande *battage* pubblicitario (gli autori invitati al Salone del libro e poi al *"Maurizio Costanzo Show"*; estratti in anteprima del libro sul settimanale di Rizzoli, *Visto*) ed a caro prezzo una raccolta di foto che definire dubbie è un eufemismo.

Per controbattere quella che viene ad essere pura e semplice disinformazione ufologica, dedicheremo al caso Meier (su cui abbiamo aperto un apposito dossier di documentazione) un'approfondita disamina sulle pagine di uno dei prossimi numeri della nostra rivista. Per intanto non ci resta che mettere in guardia i potenziali acquirenti dei due libri dal buttar via i loro soldi.

ESTERO

• BELGIO: CONFERME UFFICIALI

Non accenna a fermarsi l'impressionante ondata di avvistamenti UFO che è in corso in Belgio dallo scorso mese di novembre (vedi *Notizie UFO* n. 29 e n. 30). Ci limitiamo in questa a sede ad accennare solo gli avvenimenti principali degli ultimi mesi.

L'evento più sensazionale è quello verificatosi nella notte fra il 30 e il 31 marzo 1990, quando numerosi testimoni, fra cui almeno 15 gendarmi di pattuglia nella regione del Brabante vallone osservano le evoluzioni di uno dei misteriosi oggetti luminosi a partire dalle ore 23. Le osservazioni risultano confermate dal radar NATO di Glons. Alle 0,30 due caccia F-16 decollati dalla base di Beauchevain intercettano ripetutamente l'oggetto, che compare anche sui loro radar ma poi scompare rapidissimo.

Il 9 aprile la S.O.B.E.P.S. (*Societé Belge d'Etude des Phenomenes Spatiaux*) organizza a Bruxelles una conferenza stampa in cui rivela l'esistenza di questo caso aero-radar-visuale (che i militari non confermano) e presenta alla stampa la ripresa filmata delle evoluzioni di tre luci disposte a triangolo su Bruxelles due ore dopo la fallita intercettazione.

Finalmente, lo Stato maggiore dell'Aeronautica e lo stesso Ministro della Difesa decidono di collaborare con gli ufologi mettendo a disposizione degli studiosi un aereo da ricognizione attrezzato con apparecchiature fotografiche e di rilevamento, in occasione della campagna di sorveglianza del cielo organizzata dalla S.O.B.E.P.S. nel *week-end* di Pasqua: la popolazione intera è stata invitata a segnalare eventuali osservazioni alla stazione più vicina della Gendarmeria, che avrebbe riportato le segnalazioni alla linea-calda telefonica istituita dalla S.O.B.E.P.S. a Bruxelles, a sua volta collegata per radiotelefono a varie squadre di ufologi disposte in diverse località ed opportunamente attrezzate per l'osservazione e la ripresa. Alcuni professori universitari, consulenti della S.O.B.E.P.S., sarebbero stati pronti a decollare con l'aereo per intercettare eventuali UFO.

In effetti le sere di sabato 14 e domenica 15 aprile le numerose segnalazioni raccolte (alcune delle quali filmate dagli stessi ufologi a terra) hanno fatto decollare il ricognitore dell'Aeronautica belga, ma senza alcun risultato: l'aereo non è riuscito ad entrare in contatto visivo con le misteriose luci. In ogni caso si è trattato di un esperimento sensazionale e senza precedenti di collaborazione fra un'associazione ufologica e le forze armate per coordinare un'indagine ufologica.

Un'altra conseguenza della collaborazione tra S.O.B.E.P.S. e Difesa belga si è avuta l'11 giugno, quando il Ministero ha consegnato alla S.O.B.E.P.S. (che l'ha passato alla stampa) il rapporto completo relativo al tentativo di intercettazione del 31 marzo. Dal rapporto risulta fra l'altro che anche un secondo radar (quello di Zemmerzake) rilevò la presenza dell'intruso per dieci minuti dalle 23,49, che solo a questo punto venne deciso di far decollare gli F-16, e che questi tra le 00,07 e le 00,54 fecero ben nove tentativi di intercettare l'UFO, riuscendo ripetutamente a "bloccarlo" sul radar di puntamento a bordo, ma sempre per pochi secondi, dopo di che ogni volta l'oggetto si sottraeva all'intercettamento variando rapidamente quota (dai 1700 ai 300 metri di quota) e velocità (da 280 a 1400 km/h), fino a scomparire dagli schermi radar e dal campo visivo dei piloti.

Queste informazioni sensazionali sono state riprese dalla stampa e dalle televisioni di tutto il mondo solo dopo che gli ufologi francesi dell'AESV hanno passato il rapporto ad una giornalista amica che ha fatto un servizio sulla rivista *Paris Match* (ripreso in Italia dal settimanale *Visto*), a seguito del quale il 12 luglio il colonnello DE BROUWER dello Stato Maggiore dell'Aeronautica ha tenuto una drammatica conferenza-stampa ammettendo che si trattava di un oggetto non identificato.

Per maggiori dettagli su questi e altri casi, rimandiamo al numero 9 della nostra rivista *UFO* (attualmente in preparazione) sul quale, come preannunciato, sarà riportata un'ampia e completa panoramica dell'ondata belga.

• I CERCHI INGLESI: 1990

Anche quest'anno le misteriose impronte circolari di piante piegate hanno invaso i campi di cereali inglesi (ve-

di *UFO - Rivista di informazione ufologica* n. 8). Tra maggio e giugno sono già circa 200 le formazioni di cerchi scoperte un po' in tutta l'Inghilterra (il totale per il 1989 era stato di 305). Il gran numero di ritrovamenti (alcuni dei quali spuri, dovuti ad "anelli delle fate" o altre cause ben diverse dai tipici cerchi) è stato stimolato da un'ampia copertura informativa da parte della BBC (la televisione di stato), che ha addirittura organizzato una colossale "caccia al cerchio" coinvolgendo migliaia di persone. I meno soddisfatti sono stati gli agricoltori e i proprietari dei campi, i quali attraverso il loro sindacato si sono organizzati per impedire l'accesso ai curiosi che per cercare le misteriose impronte scavalcano recinzioni e rovinano le coltivazioni.

Come ogni anno, anche nel 1990 hanno fatto la loro comparsa nuovi tipi di formazioni. La prima, scoperta a CHEESEFOOT HEAD, era a forma di "manubrio": due cerchi uniti da un corridoio centrale, ai cui lati c'erano anche due piccoli "rettangoli" (i giornali hanno parlato di "quadratura dei cerchi"). Ancora più spettacolare l'inedita formazione comparsa nel Devon: un cerchio centrale circondato da ben otto (!) satelliti messi come una tastiera telefonica (e i soliti giornali hanno titolano "ET telefona nel Devon?"). Per diverse delle nuove formazioni si sospetta peraltro l'intervento di un ben preciso gruppo di falsari.

In maggio è stata annunciata la costituzione di un nuovo gruppo di studio sui cerchi, il *Centre for Crop Circles Studies*, che viene ad affiancarsi ai due già esistenti (il C.E.R.E.S. del meteorologo Meaden, ed il C.P.R.G. degli ufologi Andrews e Delgado): Presidente del C.C.C.S. l'astronomo Archie ROY dell'Università di Glasgow, segretario ed animatore Ralph NOYES, ex sottosegretario alla Difesa ed oggi - in pensione - ufologo a tempo pieno. Un libro di Noyes sul mistero dei cerchi sarà pubblicato in autunno.

In agosto vedrà invece la luce il nuovo libro di Jenny RANDLES e Paul FULLER, intitolato *"Cerchi nel grano: un mistero risolto"*. Negli ultimi mesi in Inghilterra si respira una curiosa aria da "morte dell'ufologia", che diversi fra i principali studiosi britannici affermano apertamente (e secondo noi un po' troppo affrettatamente): la teoria di Meaden - spiegando a loro avviso non solo i cerchi ma anche un gran numero di casi UFO finora inspiegabili - segnerebbe l'inizio di una nuova scienza e la fine di un mito.

Terence MEADEN ha intanto pubblicato sotto forma di libro (*"Cerchi dal cielo"*) gli atti del *"Primo congresso internazionale sull'effetto-cerchi"*, tenutosi al Politecnico di Oxford il 23 giugno, la cui notizia è stata riportata con risalto pure dai giornali italiani. Al congresso hanno partecipato anche meteorologi americani e giapponesi (questi ultimi hanno addirittura esibito un filmato che mostra la produzione in laboratorio di un vortice ionizzato). La risposta di Colin Andrews e Pat Delgado è stata come sempre a tono: Meaden e i suoi sostenitori sarebbero "in combutta" col governo per nascondere la verità sui cerchi!

Conferme all'ipotesi "naturale" dei cerchi vengono intanto dal Canada, dove nel Manitoba sono stati scoperti l'anno scorso diverse formazioni circolari simili a quelle inglesi.

• PANORAMA INTERNAZIONALE

• FRANCIA: UN CERCHIO NEL MAIS

Nella notte dal 5 al 6 luglio, in un campo di mais a BERNAY (Eure) è improvvisamente comparsa una traccia perfettamente circolare del diametro di venti metri: si trattava di un incavo profondo 2,5 metri al centro del quale c'era un monticello di terra circondato da un anello. Secondo i gendarmi, si sarebbero volatilizzati circa 33 metri cubi di terra. Gli abitanti della zona avrebbero sentito nella notte un "bang" come quello di un aereo supersonico, ed avrebbero anche avvertito una leggera scossa. Il misterioso ritrovamento ha avuto una vasta eco sui giornali francesi. Fra le ipotesi: la caduta di un meteorite o di un satellite artificiale, una bomba sganciatasi da un aereo militare, oppure un UFO.

Il 13 luglio è giunta sul posto una squadra di studiosi del S.E.P.R.A. (*Servizio di analisi dei fenomeni di rientro atmosferico*), del C.N.R.S. (*Centro Nazionale della Ricerca Scientifica*) e del Museo di Storia Naturale di Parigi. Gendarmi e scienziati hanno scavato al centro della traccia per una profondità di 6 metri scoprendo infine la vera causa della traccia: l'esplosione di una mina interrata fin dalla seconda guerra mondiale, di cui sono stati recuperati i frammenti.

• SPAGNA: SONDAGGIO DI OPINIONE

Nel febbraio scorso l'Istituto demoscopico *Opina* ha condotto in Spagna un sondaggio di opinione sugli extraterrestri, intervistando per telefono un campione di 1.000 persone maggiorenni, rappresentativo della popolazione rispetto a sesso, età, professione e residenza: il 66% degli intervistati si è detto convinto dell'esistenza di vita extraterrestre (il 18% no, il 16% non sa); il 57% ha detto di credere agli UFO (il 27% no, il 16% non sa). Alla domanda "Perché i governi non riconoscono l'esistenza degli UFO?" hanno risposto: "perché non esistono" il 24%, "non ci sono prove" il 32%, "nascondono le prove" il 32%, "non so" il 12%. Come sempre,credono agli extraterrestri gli uomini più delle donne, i giovani più degli anziani.

• FRANCIA: RITORNA IL G.E.P.A.N.

Nelle ultime settimane si è notato un insolito attivismo "pubblico" del S.E.P.R.A., il nuovo nome e ruolo del Gruppo di studio sui fenomeni aerospaziali non identificati

(GEPAN) istituito nel 1977 in seno al Centro nazionale di studi spaziali francese (vedi *Notizie UFO* n. 26 e n. 27). Oltre all'inchiesta sul caso di Bernay, risultano due partecipazioni di Jean-Jacques VELASCO, direttore del Servizio, a programmi radio-televisivi sugli UFO, il 13 e il 21 luglio. Ci auguriamo che sia un buon segno, e che il S.E.P.R.A. torni presto ad essere quello che era il GEPAN: un attivo e preparato ente di studio scientifico sugli UFO.

• UNGHERIA: CONGRESSO SUI FULMINI GLOBULARI

Dal 26 al 29 giugno scorso si è tenuto a Budapest un congresso di studi sul fenomeno dei fulmini globulari, organizzato dall'Istituto Centrale di Ricerche Fisiche ungherese e dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Waseda (Giappone), con la partecipazione di studiosi di tutto il mondo. Temi del seminario: raccolta e valutazione degli avvistamenti; proprietà dei fulmini globulari; modelli teorici; simulazione sperimentale.

Cosa particolarmente interessante, a margine del seminario è stata organizzata una tavola rotonda sugli UFO, cui hanno fra gli altri partecipato gli ufologi Hilary EVANS (Inghilterra) e Dennis STACY (USA).

• FRANCIA: NUOVI LIBRI SUGLI UFO

A differenza di quanto succede in Italia, sembra che questo sia un buon momento per l'editoria ufologica d'Oltralpe. Negli ultimi mesi sono infatti usciti in Francia diversi interessanti libri sugli UFO. Oltre all'edizione francese del penultimo libro di Jacques VALLEE (*"Autres dimensions"*, la cui edizione americana abbiamo segnalato su *Notizie UFO* n. 24), segnaliamo quello di Jean SIDER, *"Ces OVNIs qui font peur"* (Questi UFO che fanno paura), diviso in tre parti: documenti ufficiali e congiura del silenzio, mutilazioni animali e "rapimenti UFO", folklore ufologico americano; e quello del fisico Jean-Pierre PETIT *"Enquete sur les OVNI"* (Inchiesta sugli UFO), centrato sulle ricerche personali dell'autore in tema di propulsione magnetoidrodinamica.

Pure da segnalare, ma per tutt'altra ragione, l'ultimo romanzo di Jimmy GUIEU (*"E.B.E. - Alerte rouge"*), che pesca a piene mani proprio nell'attuale folklore ufologico americano a base di "entità biologiche extraterrestri", accordi segreti degli EBE col governo americano, ecc. (vedi *Notizie UFO* n. 28): abbandonati i "fratelli dal cosmo" su cui aveva finora imperniato i suoi romanzi (e libri di "ufologia"), Guieu è passato a propagandare un nuovo tipo di "orribile verità": gli alieni diffonderebbero l'AIDS sulla Terra!

CONVEGNO NAZIONALE A BOLOGNA SABATO 13 OTTOBRE 1990

Il Centro Italiano Studi Ufologici annuncia il

"4º Convegno Nazionale di Ufologia"

che si terrà a Bologna, presso l'Hotel Milano, Via Pietramellara 45 (di fronte alla Stazione Centrale) nel pomeriggio di Sabato 13 ottobre 1990, con inizio alle ore 15.

Il Convegno avrà per tema **"L'ufologia degli anni '80: bilancio e prospettive"**, e sarà strutturato sulla base di alcune brevi relazioni panoramiche (illustrate con diapositive) sugli sviluppi che l'ufologia ha avuto nello scorso decennio in alcuni Paesi (in particolare Stati Uniti, Francia, Italia), cui farà seguito una tavola rotonda con dibattito.

L'argomento si presenta di particolare interesse perché proprio gli anni '80 hanno visto una radicale trasformazione dello stesso concetto di "ufologia", con modificazioni di obiettivi, metodi ed ipotesi, che ne hanno fatto un'altra cosa rispetto a quella che era l'ufologia degli anni '70, e di cui non si trova quasi traccia nei pochi libri editi in Italia in questi anni.

Il Convegno è come sempre aperto a tutti gli iscritti al C.I.S.U., che sono fin d'ora invitati ad intervenire alla discussione. Per problemi di organizzazione, gli studiosi non iscritti che volessero comunque partecipare sono pregati di dare preventiva comunicazione telefonica alla nostra Segreteria.
